I risultati negativi della gestione di competenza derivano da una costante flessione dei trasferimenti correnti e da un incremento degli impegni di competenza, segnatamente della parte in conto capitale, dovuto quest'ultimo a spese per acquisto, trasformazione e manutenzione di immobili. In incremento sono le spese per il personale, come dalla seguente tabella.

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

Personale a tempo indeterminato	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Stipendi pers. ruolo + ind.				299,7	290,7	328,6	303,6	441,4
Straordinario				12,6	33,3	41,2	43,0	38,5
Indennità e spese missioni				2,7	0,8	-	0,5	4,8
Oneri prev. e assistenziali				92,9	103,6	119,7	111,1	175,0
T.F.R.				17,0	20,0	24,7	22,0	22,0
Totale pers. a tempo indeterm.	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*424,9*	*448,4*	*514,2*	*480,2*	681,7

In costante diminuzione sono le entrate derivanti da interessi attivi sui mutui.

La situazione finanziaria è esposta nella seguente tabella.

(in milioni di lire)

	1997	**1998**	**1999**	**2000**
ENTRATE				
Entrate correnti	1.696,6	1.756,8	1.399,7	1.304,0
Entrate in c/capitale	12,9	14,8	11,1	3,4
Partite di giro	173,8	203,2	184,8	157,8
Totale entrate	*1.883,3*	*1.974,8*	*1.595,6*	*1.465,2*
SPESE				
Spese correnti	686,6	601,0	601,3	856,1
Spese in c/capitale	762,9	998,3	2.366,7	2.642,2
Partite di giro	173,8	203,2	184,8	157,8
Totale spese	*1.623,3*	*1.802,5*	*3.152,8*	*3.656,1*
Avanzo di competenza	***260,0***	***172,3***	***-1.557,2***	***-2.190,9***

L'indice di dipendenza finanziaria ha andamento alterno con una flessione nel 1998 (0,61) e nel 2000 (0,68), dopo un incremento registrato nel 1999 (0,74); l'indice di rigidità della spesa corrente è costante nel triennio 1998/2000 (= a 1). L'indice di liquidità è in aumento dal 1997 (3,63) al 2000 (quando si eleva al 16,16).

I residui attivi finali sono in costante incremento (da lire 117,2 milioni nel 1997 a lire 740,7 milioni nel 2000), denotando una scarsa capacità di realizzazione delle entrate (l'indice di smaltimento di detti residui si flette da 0,83 nel 1997 a 0,27 nel 2000).

I residui passivi registrano, al contrario, un andamento favorevole e segnano una diminuzione da lire 3.841,9 milioni nel 1997 a lire 429,8 milioni nel 2000; corrispondentemente l'indice di smaltimento si eleva da 0,06 nel 1997 a 0,92 nel 2000.

L'andamento del patrimonio netto tende ad un lieve incremento; esso evidenzia una notevole flessione di Cassa nel biennio 1999/2000 (conseguente all'accelerazione dei pagamenti), una costante rivalutazione nel tempo del valore degli immobili, una notevole flessione dei residui passivi (vedi tabella seguente per la situazione patrimoniale riclassificata).

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
ATTIVITA' CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	13.813,0	13.611,2	10.583,4	6.207,0
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	112,2	515,2	649,1	740,7
Totale attività correnti	*13.925,2*	*14.126,4*	*11.232,5*	*6.947,7*
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
- Crediti bancari e finanziari	239,8	251,1	252,6	253,4
- Titoli azionari	39,0	39,0	39,0	39,0
- Immobili	14.314,5	15.188,6	17.493,6	20.085,6
- Immobilizzazioni tecniche	984,6	984,6	1.012,5	1.037,4
Totale attività immobilizzate	*15.577,9*	*16.463,3*	*18.797,7*	*21.415,4*
TOTALE ATTIVITA'	***29.503,1***	***30.589,7***	***30.030,2***	***28.363,1***
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	3.841,9	3.865,2	2.526,6	429,8
Passività consolidate:				
- F.do amm.to immobilizz. tecniche	984,6	984,6	987,4	992,7
- Fondo T.F.R.	234,8	247,0	249,6	253,4
TOTALE PASSIVITA'	***5.061,3***	***5.096,8***	***3.763,6***	***1.675,9***
PATRIMONIO NETTO	***24.441,8***	***25.492,9***	***26.266,6***	***26.687,2***

L'avanzo di amministrazione si riduce progressivamente nell'ultimo triennio da lire 10.265,3 milioni (1998) a lire 6.517,8 milioni (2000); al riguardo c'è da segnalare, peraltro, anche se non influente ai fini del risultato finale, la non corretta registrazione fra la riscossione ed i pagamenti di dati extracontabili (non registrati in bilancio), derivanti dalla gestione di valori mobiliari (certificati di deposito). Al riguardo il Direttore dell'Ente ha precisato di aver preso nota della questione per la corretta contabilizzazione dei dati nei futuri esercizi, anche per quanto riguarda la situazione di Cassa.

(vedi tabella che segue per la situazione amministrativa, rielaborata).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA RIELABORATA

(in milioni di lire)

	1997		1998		1999		2000	
CASSA inizio esercizio		13.232,3		13.813,0		13.611,2		10.583,4
Riscossioni c/competenza	1.859,9		1.563,5		1.131,4		1.201,7	
" in c/residui	456,3		9,3		332,9		174,8	
		2.316,2		1.572,8		1.464,3		1.376,5
Pagamenti c/competenza	1.509,5		1.660,8		3.125,4		3.436,3	
" in c/residui	226,0		113,8		1.366,7		2.316,7	
		1.735,5		1.774,6		4.492,1		5.753,0
CASSA fine esercizio		13.813,0		13.611,2		10.583,4		6.206,9
Residui attivi es. precedenti	93,9		107,9		187,9		477,2	
" " dell'esercizio	23,3		411,3		464,2		263,5	
		117,2		519,2		652,1		740,7
Residui pass. es. precedenti	3.728,0		3.723,4		2.499,2		210,0	
" " dell'esercizio	113,9		141,7		27,5		219,8	
		3.841,9		3.865,1		2.526,7		429,8
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		10.088,3		10.265,3		8.708,8		6.517,8

5. - Istituto di diritto agrario internazionale e comparato (IDAIC)

5.1 - Profili ordinamentali, strutturali e di funzionamento

L'IDAIC, istituito come ente morale con R.D. 16.7.1936, n. 1423 ha assunto personalità giuridica pubblica con legge 13.2.1957, n. 87 ed è sottoposto alla vigilanza dei Ministeri dell'università e ricerca scientifica e per le politiche agricole. Ha la finalità di promuovere ed attuare gli studi di diritto agrario nazionale e comparato nelle sue attinenze con l'economia e le strutture sociali e politiche, collaborando anche con l'attività normativa delle pubbliche amministrazioni.

Conserva tuttora una struttura associativa su base assembleare ed è finanziato prevalentemente dal M.U.R.S.T.

Risulta che è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione, eletto dall'assemblea dei soci nel dicembre 1998 per il triennio 1999/2001; sono stati nominati anche i membri del Comitato scientifico ed i soci ordinari e corrispondenti e sono state introdotte modifiche allo Statuto per quanto riguarda l'ampliamento delle finalità dell'ente e la perdita della qualità di socio per mancata partecipazione all'assemblea.

E' stato, inoltre, nominato il Presidente dell'Istituto con D.P.C.M. del 5.2.1999, per il triennio 1999/2001, il Segretario Generale per il quinquennio 1999/2003, ed è stato rinnovato il Collegio dei revisori dei conti per il triennio 1997/2000 con decreto ministeriale del 4.6.1997.

L'Istituto ha sollecitato con nota diretta al M.U.R.S.T. la nomina del rappresentante del Ministero nel Consiglio di amministrazione dalla scadenza del 26.1.2001 e la ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti, scaduto nel luglio 2000. Nella riunione del 25.3.2000 il Consiglio ha approvato il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità e quello per l'attribuzione di assegni di formazione scientifica e didattica per giovani giuristi stranieri.

Il Presidente, i consiglieri di amministrazione ed il Segretario Generale non godono di alcun compenso né di gettoni di presenza.

I revisori dei conti hanno ricevuto nel 1998 un compenso di lire 3,7 milioni (invariato rispetto al 1997) oltre il rimobrso spese, pressochè invariato nell'esercizio 2000 (3,5 milioni), ma in aumento nel 1999 (8,1 milioni).

La relazione del Collegio dei revisori sul consuntivo 1998 si limita a mere osservazioni contabili, mentre quella relativa al consuntivo 1999 evidenzia diverse irregolarità (necessità di un elenco giustificativo dei residui, di ricorso solo in via eccezionale alla trattativa privata per i contratti, di regolarizzazione formale di alcune fatture).

Gli oneri complessivi per il personale ammontano nel 1998 a lire 49,5 milioni, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente (lire 46,5 milioni); in incremento è pure la spesa per i collaboratori esterni (da lire 16,7 a lire 19,8 milioni). Nell'ultimo biennio il costo del personale è ulteriormente lievitato (lire 54,3 milioni nel 1999 e lire 54,7 milioni nel 2000) e così pure gli emolumenti per i collaboratori esterni (rispettivamente lire 25 e 21 milioni).

L'Istituto ha un solo dipendente di ruolo e due collaboratori esterni; il costo di questi, già segnalato in incremento nel biennio 1999-2000, è stato nel 1998 di lire 19,8 milioni.

Si tratta di collaborazioni non rispondenti al vigente ordinamento in materia ma che consentono prestazioni di servizi qualificate, con risparmi di spesa.

L'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato ha proceduto, in data 25.1.1999, ad una verifica amministrativo-contabile sulla gestione dell'Istituto.

Dalla relazione del predetto Ufficio risultano riserve sulla stessa capacità e necessarietà istituzionale dell'Ente, così come è oggi configurato, sulla regolarità sostanziale delle prestazioni di lavoro con rapporto di collaborazione esterna, sul rinvio dei pagamenti ordinari, con la conseguente formazione di residui passivi, sulla irregolare procedura per delibere di spesa ratificate in via successiva dal Consiglio di Amministrazione, sulla incompletezza dei partitari di spesa, sulla irregolarità formale dei mandati (non firmati anche dal Segretario Generale), sulla necessità del rinnovo della Convenzione per il servizio di tesoreria, sulla mancanza di un limite fissato dal

Consiglio di amministrazione per le spese da eseguire in economia, sulla corresponsione di compensi a titolo di premio al dipendente di ruolo dell'Istituto (non previsto dal C.C.N.L. del comparto), sulla mancata formalizzazione di alcune convenzioni per progetti di ricerca, su compensi erogati a favore di componenti del Consiglio di amministrazione ed al Segretario Generale (la materia non risulta regolata dallo Statuto).

Copia di tale relazione è stata trasmessa alla Procura regionale della Regione Toscana insieme con le risposte fornite dell'Ente alle singole osservazioni. Si rinvia alla Parte I della presente relazione per alcune considerazioni sulle questioni segnalate.

Per quanto riguarda l'adeguamento della pianta organica dell'Istituto sono in corso le procedure per la prescritta approvazione delle determinazioni adottate al riguardo del Consiglio di amministrazione.

5.2 - Esiti delle osservazioni svolte sulla gestione dell'esercizio 1997.

In risposta alle osservazioni delle Corte l'Ente ha effettuato un'accurata disamina delle linee di attività istituzionali ora gestite, al fine di ricercare una maggiore efficienza della gestione e nuovi mezzi per conseguire un miglioramento dell'indice dell'autosufficienza finanziaria.

In questo quadro si evidenziano apprezzabili nuove iniziative per incrementare l'attività dell'Istituto (Convenzioni con l'ISMEA e la regione Toscana) e progetti ancora allo stato programmatico iniziale (proposta alla Commissione europea della candidatura a Training Site nell'ambito del programma europeo Marie Curie Host Fellowship).

Adeguata appare inoltre l'attuazione della misurazione dei frequentatori della Biblioteca, nonché il progetto di inserimento dell'inventario informatico del patrimonio librario e dei periodici su Internet.

L'istituto ha, inoltre, operato una ricognizione analitica delle spese per attività programmate e per i corrispondenti costi a consuntivo, relative sia alle spese di funzionamento che a quelle delle attività istituzionali, motivando gli scostamenti dagli obiettivi programmati.

Ha descritto le difficoltà incontrate per la locazione della sede dell'istituto (ora allocato in nuovi locali) ed ha documentato le varie convenzioni per le attività editoriali, la collaborazione scientifica ed i servizi di funzionamento.

Ha, inoltre, allegato la copia del verbale in data 30.10.1999, da cui risultano le risposte alle osservazioni contenute nella verifica amministrativa operata dal Ministero del Tesoro sulla gestione dell'Ente, di cui è cenno in altra parte della presente relazione.

Nella relazione del Presidente si suggerisce, infine, per quanto riguarda il futuro riordinamento dell'Istituto, la sua configurazione quale braccio operativo del CNR (a somiglianza di altri istituti culturali), con aspetti non chiari, peraltro, per quanto riguarda la conservazione di una gestione autonoma.

Nella stessa relazione si contesta l'utilità dell'Istituzione di un servizio per il controllo interno, attesa l'attuale struttura dell'Istituto; si sottolinea, inoltre, la problematicità del raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza finanziaria, anche per l'asserita non misurabilità in termini monetari degli effetti della divulgazione della scienza e della cultura.

Sembra, pertanto, non approfondito adeguatamente il problema della misurabilità, attraverso indici adeguati di riferimento, comparati nel tempo e nello spazio, del numero delle iniziative scientifiche e della fruizione dei risultati delle medesime.

5.3 - Attività

Nel quarantesimo anniversario del Trattato di Roma l'ente ha organizzato nel 1998 un convegno sul diritto agrario comunitario, con la partecipazione di esperti italiani e stranieri, nonché altre manifestazioni e convegni.

Nel 50° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione l'ente ha, inoltre, organizzato un convegno a Catania, con temi di riferimento alla tutela della salute e dell'ambiente nella legislazione dei paesi del Mediterraneo, ed ha curato la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Rilevante è stata la partecipazione al confronto scientifico in sede internazionale. L'ente ha ricevuto, inoltre, incarichi di consulenza giuridica retribuita dall'ISMEA (risistemazione della Banca dati SIDA con riguardo alla legislazione nazionale agraria) e dalla regione Toscana (semplificazione e rielaborazione della legislazione regionale agraria).

L'Istituto ha curato la pubblicazione di vari volumi in materia di diritto e scienza dell'agricoltura e della Rivista di diritto agrario. E' stata incrementata la raccolta della Biblioteca, che conta ora n. 10.970 tra volumi e miscellanee e che ha registrato la presenza di n. 449 frequentatori.

Le linee di attività, i relativi costi a consuntivo, lo scostamento dagli obiettivi programmati sono stati puntualmente esposti ed analizzati nella relazione del Presidente dell'Istituto, nella quale, peraltro, si sottolinea la non utilità dell'istituzione dell'Ufficio di controllo interno, attesa la particolare struttura dell'Istituto.

La tabella seguente evidenzia l'andamento delle entrate proprie correnti in serie cronologica.

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Pubblicazioni	0,0	0,0	0,0	6,1
Interessi	4,0	1,0	1,0	2,0
Altre	0,0	4,3	4,9	4,7
Totale	4,0	5,3	5,9	12,8

In linea con i programmi stabiliti per il triennio 1998/2000 nell'anno 1999 l'ente ha pubblicato la rivista trimestrale di diritto agrario; ha, inoltre, provveduto ad erogare tre assegni annuali di studio per giovani giuristi ed ha partecipato finanziariamente per l'istituzione del dottorato di ricerca in Diritto agrario e ambientale, comunitario e nazionale, organizzato presso l'Università di Macerata.

Numerosi sono stati anche i convegni organizzati dall'ente in varie sedi universitarie, sempre per la materia di interesse istituzionale, con la pubblicazione degli atti relativi.

Altre pubblicazioni hanno riguardato i volumi per la Collana scientifica dell'Istituto.

Rilievo particolare acquista l'informatizzazione dei dati scientifici e culturali della biblioteca.

E' da ricordare, inoltre, il prosieguo dell'impegno di collaborazione scientifica con l'ISMEA per la banca data SIDA (che ha comportato oneri per lire 60 milioni), nonché i contributi finalizzati del MURST per un centro di documentazione sui mercati agricoli in U.S.A. e in Canada e per altre iniziative internazionali riguardanti il settore agricolo.

L'ente si avvale per tali impegni di collaboratori esterni in possesso di titoli professionali e segnala, peraltro, la difficoltà di pervenire all'attuazione di una strategia per i servizi a domanda, ai fini dell'ampliamento delle fonti di finanziamento, come suggerito da questa Corte dei conti.

Per le spese istituzionali dell'Istituto si registrano valori crescenti nell'anno 1999 (lire 271,3 milioni, a fronte di impegni per lire 119,4 milioni registrati nel 1998) ed in flessione per l'anno duemila, come dalla tabella sottoriportata.

(in milioni di lire)

SPESE ISTITUZIONALI	1997	1998	1999	2000
- Collana	13,0	25,1	20,0	29,5
- Rappresentanza e associative	4,6	0,9	0,9	1,6
- Rivista di diritto agrario	20,0	23,0	21,0	20,0
- Indagini, studi e rilevazioni	-	34,1	148,2	46,0
- Convegni e congressi	22,0	12,0	48,0	35,7
- Assegni di studio	32,2	16,8	25,2	53,5
- Libri, volumi e riviste	6,5	7,5	8,0	7,0
Totale	*98,3*	*119,4*	*271,3*	*193,3*

A fronte di tali impegni l'ente ha accertato nel 1999 proventi per collaborazioni scientifiche per lire 25 milioni, con un lieve miglioramento dell'indice di produttività; nel 2000 gli importi corrispondenti ammontano a lire 21 milioni.

Nell'esercizio 2000 l'attività dell'Istituto è proseguita secondo le linee programmate.

Si segnalano ancora la partecipazione finanziaria (concordata con l'Università di Macerata) al corso di dottorato in diritto agrario ambientale comunitario e nazionale; l'attribuzione di tre assegni di studio per giovani giuristi; il Convegno annuale svolto a Siena sul tema "Acqua - Agricoltura – Ambiente"; la pubblicazione dei volumi degli atti del Convegno di Catania dell'ottobre 1998 su "agricoltura, ambiente e salute nelle legislazioni dei paesi del Mediterraneo"; la sovvenzione da parte del M.U.R.S.T. per un progetto scientifico di ricerca in materia di agricoltura (lire 50 milioni); il riordinamento della biblioteca, che ha consentito di valorizzare volumi di notevole valore culturale già in possesso dell'Istituto ma non segnalati nei vecchi schedari.

5.4 - I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

Il prospetto che segue evidenzia i risultati della gestione dell'ente esposti comparativamente per il quadriennio 1997/2000.

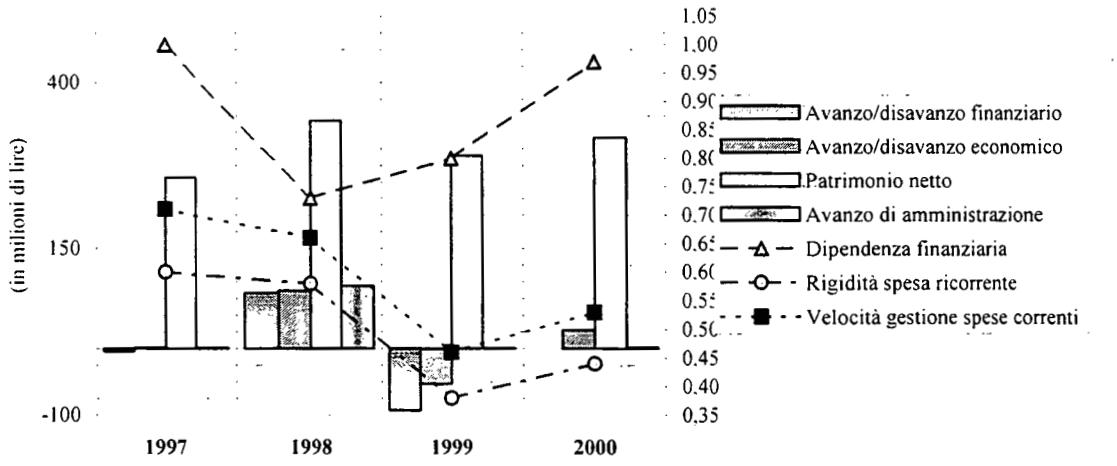
(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Avanzo o disavanzo finanziario	-4,3	83,0	-92,9	-0,2
Avanzo o disavanzo economico	1,0	86,3	-53,3	27,4
Patrimonio netto	256,4	342,7	289,4	316,8
Avanzo di amministrazione	0,9	93,6	0,7	1,8

Sul piano finanziario si inverte la tendenza dei disavanzi e si registra nel 1998 un discreto avanzo, che deriva anche da un incremento dei trasferimenti correnti (lire 270 milioni rispetto a lire 240 milioni nel 1997).

Lo squilibrio della gestione di competenza si accentua peraltro nell'esercizio 1999 (nonostante l'incremento dei trasferimenti correnti) per il notevole incremento degli impegni di parte corrente; nell'esercizio 2000 si perviene ad un riequilibrio del bilancio, con la riduzione degli impegni correnti e l'incremento dei trasferimenti. L'indice di dipendenza finanziaria ha andamento in costante incremento nell'ultimo triennio (0,97 nel 2000) mentre l'indice di rigidità della spesa ricorrente ha andamento alterno, come evidenzia il grafico seguente.

Risultati finanziari, economici e patrimoniali



Notevole è l'incremento delle spese istituzionali nell'esercizio 1999.

L'ammontare dei residui attivi, passa nel 1998 da lire 4 milioni a lire 107,5 milioni, per poi subire una flessione (lire 49,9 milioni nel 2000) mentre i residui passivi segnano valori crescenti dal 1997 al 1999, con una lieve flessione nel 2000 (lire 280,1 milioni).

L'indice di smaltimento dei residui passivi registra variazioni non significative in diminuzione. In incremento è l'indice di smaltimento dei residui attivi.

Le spese di funzionamento e il costo del personale presentano andamento crescente nell'ultimo triennio (vedi tabelle seguenti)

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in milioni di lire)

Anno	Spese correnti + c/cap	Personale	%	Funzionamento	%	Istituzionali	%	Organi	%
1996	234,6	43,8	18,7	82,5	35,2	101,2	43,1	7,1	3,0
1997	248,3	46,5	18,7	86,6	34,9	98,3	39,6	6,6	2,7
1998	287,3	49,5	17,2	96,1	33,4	119,4	41,6	9,0	3,1
1999	483,8	54,3	11,2	113,6	23,5	271,3	56,1	8,5	1,8
2000	383,0	54,7	14,3	104,0	27,2	193,3	50,5	4,0	1,0

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1997	**1998**	**1999**	**2000**
Stipendi	27,5	27,2	29,6	31,6
Straordinario	4,3	4,8	3,2	4,0
Oneri prev.li ed ass.li	13,4	16,2	19,7	17,5
T.F.R	1,3	1,3	1,8	1,6
Totale	46,5	49,5	54,3	54,7
Collaboratori esterni	16,7	19,8	25,0	21,0
Totale Generale	63,2	69,3	79,3	75,7